

IN 5 ANNI *Atipici, 175 mila posti persi*

DI SIMONA D'ALESSIO

Il baratro (della crisi) inghiottite gli atipici: su 207.881 posti sfumati negli ultimi cinque anni, 175 mila erano di collaboratori a progetto e parasubordinati nella pubblica amministrazione. E molti si sono «trasformati» in partite Iva individuali (aperte, spesso, su richiesta del committente che altrimenti non offre l'incarico), salite dal 2007 al 2011 di 59 mila unità, o in forme «meno controllate» come le collaborazioni con ritenuta d'acconto e la cessione dei diritti d'autore. O, ancora, c'è stata la migrazione verso il nero. Un quadro a tinte fosche emerso ieri, a Roma, dai dati dell'Osservatorio sul lavoro atipico dell'associazione 20 maggio, presentati alla conferenza di Alta partecipazione, presenti il sottosegretario al welfare Carlo Dell'Aringa e il presidente dell'XI commissione di Montecitorio, Cesare Damiano (Pd). E non solo per il bollettino delle opportunità scomparse, ma anche per la discriminazione contributiva fra possessori di partita Iva e dipendenti: i primi, si legge nel rapporto di Patrizio De Nicola dell'università La

Sapienza, con entrate lorde di 1.000 euro al mese, al netto ne hanno 545 pagando il 27% alla Gestione separata dell'Inps, ma se fosse confermato l'aumento delle aliquote (la legge 92/2012 ha previsto l'innalzamento per gli iscritti in via esclusiva a partire dal 2014 al 33%), la quota si ridurrebbe a 485 euro. Eppure, malgrado quella dei parasubordinati appaia come «una condizione perennemente transitoria», il suo peso sul mondo del lavoro è rilevante, poiché nel 2011 i compensi ammontavano a oltre 31 miliardi; determinante per la tenuta del welfare anche il gettito di questi prestatori d'opera, con circa 7 miliardi annualmente versati nelle casse dell'istituto, parte dei quali alimenta i cosiddetti «contributi silenti», insufficienti per ricevere la pensione e, quindi, a fondo perduto (si veda *ItaliaOggi* del 29/01/2013). Per i promotori dell'evento, occorrerebbe allargare l'indennità di disoccupazione prevista dal cosiddetto «Bonus Precari» a tutte le tipologie iscritte alla Gestione separata.

—© Riproduzione riservata—

